

# Cultura

## & Tempo libero



### Il Cembalo

#### Lia Pasqualino, scatti attraverso il vetro

Da oggi al 1 aprile nella galleria Il Cembalo (Largo Fontanella Borghese 19) «Attraverso», mostra fotografica con cui Lia

Pasqualino presenta venti sue immagini inedite in bianco e nero che ritraggono persone in posa o in situazioni viste attraverso la superficie di un vetro. Il materiale funge qui da filtro per creare ciò che si realizza nell'inquadratura, ossia, secondo l'autrice, quel legame speciale e irripetibile tra la

persona, l'emozione, la memoria e il silenzio, nel tempo dello scatto. Tra i soggetti presenti in mostra, Valeria Bruni Tedeschi (nella foto) e una sequenza di scatti che ritraggono Roman Siwulak, attore di Tadeusz Kantor (tel. 06.83796619, giovedì e venerdì 16-19, sabato anche 10.30-13).

### Teatro dell'Opera

Mercoledì la prima al Costanzi. Sul podio Speranza Scappucci, al debutto nella sua città Un capolavoro dimenticato per 150 anni. Nel cast Francesca Dotto e Monica Bacelli

di **Valerio Cappelli**

Uno spettatore del tutto ignaro potrebbe essere indotto a pensare che Mozart e il suo librettista Da Ponte ce l'avessero con le donne. Il titolo, *Così fan tutte*, fa riferimento a una misoginia che nell'opera non c'è. «In effetti il sottotitolo sarebbe stato più giusto: *La scuola degli amanti*. Ma esisteva già un'altra opera, *La scuola dei gelosi*, e potevano ingenerarsi equivoci». Parla Graham Vick, inglese, uno dei maggiori registi del nostro tempo.

Lo spettacolo debutta il 18 all'Opera, sul podio Speranza Scappucci al debutto nel teatro della sua città. Il cast: Francesca Dotto, Chiara Amarù, Vito Priante, Juan Francisco Gattell, Monica Bacelli, Pietro Spagnoli. C'è un doppio cast: doppia fatica per un allestimento in cui la recitazione è molto curata.

**Vick, dunque nessuna misoginia.**

«Qui c'è il contrario della misoginia. Lo scandalo è che quest'opera non si fece per 150 anni, fino a quando non fu ripresa negli Anni 30 al Festival di Glyndebourne e subito dopo a Salisburgo. Come si osa pensare che le donne possano avere diritto a esprimersi, nutrire i propri appetiti? Questa era la morale comune, ciò che frenò per tanto tempo i teatri dal mettere in scena il *Così fan tutte*».

**Lorenzo Da Ponte, il prete libertino, era un frequentatore di bordelli: si riflette questo nel testo?**

«Più che frequentatore, lui ha vissuto nei bordelli. Non come cliente, ma da padrone e amico. Ha osservato gli uomini da un altro punto di vista, nelle loro debolezze».

**Com'è il libretto rispetto agli altri due italiani del sodalizio Mozart-Da Ponte?**

«*Don Giovanni* non è granché. È sempre Da Ponte, ma non è ben strutturato. C'è un po' di tutto, a cominciare da Molière, e viene trasformato meravigliosamente. Ma le sce-



#### Chi

Dall'alto: il regista inglese Graham Vick, uno dei grandi nomi della scena contemporanea, e Francesca Dotto, da mercoledì (ore 19.30) nei panni di Fiordiligi. Informazioni: [www.operaroma.it](http://www.operaroma.it)

#### Le prove

Il regista inglese Graham Vick e gli interpreti durante le prove dello spettacolo che debutta mercoledì al Costanzi



## Un Mozart (quasi) femminista

Il regista Graham Vick e il suo *Così fan tutte*: «In una scuola, oggi, ma senza Facebook»

ne tra Don Giovanni e Leporello sono difficili, sono solo giochi di parole. Senza contenuto. *Le nozze di Figaro* è stupendo, ma attraverso Beaumarchais. Invece *Così fan tutte* è più omogeneo, ha una unità straordinaria con la musica».

**Don Alfonso viene sempre ritenuto un filosofo cinico.**

«La scommessa sull'infedeltà delle due donne è una scusa. È importante il modo di coinvolgere i giovani a imparare, come avviene anche oggi. Siamo nel '700, è tutto ragionevole. In uno spazio astratto, bianco, siamo in una scuola, un laboratorio della vita dove avviene l'esperimento dei quattro amanti».

**E Napoli, dove si svolge l'azione?**

«Non c'è. Siamo su un palcoscenico a Roma. Non è un'opera turistica. Da diciotto anni non la facevo, è la mia quinta produzione, la prima in Italia. Torno con grande piacere, per un pubblico che mi darà la massima soddisfazione per il lavoro sui recitativi: spero che resista alla strada pigra di leggere i sovratitoli».

**In apparenza c'è il tema del tradimento. Sotto serpeggia una sottile inquietudine.**

«Ma il mistero non è più importante dell'esistenza umana, del gioco della vita. All'inizio l'amore è egoismo puro, piano piano comincia un grande viaggio. Si parla del diritto o meno di possedere la vita di un altro, l'abuso di potere. Gli uomini credono di avere il di-



Da diciotto anni non la facevo, è la mia quinta produzione, la prima in Italia

Il mistero non è più importante dell'esistenza umana, del gioco della vita

ritto del mondo, e scoprono che non è così. Ci sono donne che non sono come essi vogliono. Ciò che impariamo nell'amore ci aiuta a vivere meglio. Il soggetto è la vita».

**La famosa scena del travestimento dei due uomini: è difficile credere che nessuno li riconosca.**

«Lì non bisogna insistere. La cosa importante è il contratto col pubblico, il patto col palcoscenico per cui il teatro è convenzione. Siamo a teatro, non sulla strada. L'azione è spostata a oggi, ma non trovi cellulari e laptop, non siamo su Facebook».

**Gli uomini ne escono...?**

«Con empatia, comprensione. Il '700 è sofisticato, ed è più vicino a noi dell'800. Il modo

in cui Desdemona nell'*Otello* diventa angelo...Non è una donna, è una semplificazione di tutto».

**A Bologna si prepara un altro Mozart, che farà molto discutere. «Il ratto dal serraglio» riscritto, e con le bandiere dell'Isis.**

«Non si può generalizzare, e non giudico un collega. Mozart è umanista, non politico. Ma io ho cambiato i dialoghi del *Fidelio*, e Mosè lo trasformo in un terrorista, senza cambiare una parola. Mozart è umanista, non politico. I dialoghi del *Ratto* hanno freschezza e gioia. Poi sono in tedesco: non ne valeva la pena. Io faccio teatro per comunicare, non per polemizzare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO

# ASTER

DIAGNOSTICA



LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE



DIAGNOSTICA PER IMMAGINI



FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE



CHIRURGIA AMBULATORIALE



AMBULATORI SPECIALISTICI



CENTRO DI SENOLOGIA



MEDICINA ESTETICA



ODONTOIATRIA

Con oltre 50 specialisti da 25 anni ci prendiamo cura della vostra salute

NUOVO CENTRO DI SENOLOGIA A ROMA SUD

MAMMOGRAFO DI ULTIMA GENERAZIONE CON TOMOSINTESI 3D

EFFICACIA DEL 40% SUPERIORE NELL'IDENTIFICAZIONE DI LESIONI RISPETTO ALLA MAMMOGRAFIA CONVENZIONALE

Via delle Costellazioni n.306 - Roma zona EUR Torrino  
Tel 06 5291330 [www.asterdiagnostica.it](http://www.asterdiagnostica.it)

